bilancioconsolidato 2017

società dolce

la cultura del fare insieme

CAPOGRUPPO: COOPERATIVA SOCIALE SOCIETÀ DOLCE SOCIETÀ COOPERATIVA

Sede Legale: VIA CRISTINA DA PIZZANO, 5 BOLOGNA (BO)
Iscritta al Registro Imprese di: BOLOGNA
C.F. e numero iscrizione: 03772490375
Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 315404
Capitale Sociale Euro 3.047.723,00 versato in parte (Quota versata: Euro 2.819.703)
Partita IVA: 03772490375 - N. iscrizione albo società cooperative: A129386

bilancioconsolidato 2017

società dolce

la cultura del fare insieme

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE 4

BILANCIO AL 31/12/2017 10

Stato Patrimoniale Consolidato 10

Conto Economico Consolidato 14

NOTA INTEGRATIVA 16

Introduzione alla Nota integrativa 16

Criteri di formazione 22

Criteri di valutazione 23

Altre informazioni 23

Nota integrativa, attivo 24

Immobilizzazioni immateriali 29

Immobilizzazioni materiali 31

Operazioni di locazione finanziaria 33

Immobilizzazioni finanziarie 33

Attivo circolante 35

Crediti iscritti nell'attivo circolante 37

Ratei e risconti attivi 40

Nota Integrativa, passivo e patrimonio netto 40

Fondi per rischi e oneri 42

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 44

Debiti 44

Ratei e risconti passivi 49
Nota Integrativa, conto economico 50
Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali 52
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate 52
Nota Integrativa, altre informazioni 53
Nota Integrativa parte finale 58
Allegato n. 1 59
Allegato n. 2 60
Allegato n.3 63

RELAZIONE SULLA GESTIONE 64
Informativa sul Gruppo 64
Situazione patrimoniale e finanziaria 67
Situazione economica 70
Informazioni ex art 2428 C.C. 72

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Ai Soci della Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.
Via Cristina da Pizzano 5 - Bologna

e all'A.G.C.I. Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Nell'esercizio sono stati capitalizzati nel bilancio della Capogruppo, con il consenso del Collegio Sindacale, costi di ricerca applicata e di sviluppo, così come previsto dal nuovo principio contabile OIC n. 24, per un importo totale pari ad € 666.531. Tali costi, per un importo di euro 659.031, si riferiscono ai seguenti progetti di ricerca applicata e di sviluppo: Progetto DormiDo, Progetto Educazione e Genitorialità e Progetto di Assistenza Dal Servizio di base alla Cura integrata. Per tali progetti la Capogruppo ha inoltre usufruito del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo come da normativa vigente, attraverso compensazioni effettuate negli F24 versati in data 16/04/2018. A tal proposito, come indicato dagli Amministratori nella Nota Integrativa, la Cooperativa confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato, redditività ed aumento occupazionale con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.** o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
  Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.** al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop**. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo **Coop. Sociale Società Dolce Soc. Coop.** al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

(Dott. Luigi Benedusi)

Hermes S.p.A.

Bologna, 08 Giugno 2018

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Consolidato

	31/12/2017
Attivo	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
Parte da richiamare	228.020
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	228,020
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
1) costi di impianto e di ampliamento	19.092
2) costi di sviluppo	602.751
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.157
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	171.074
5) avviamento	1.910.963
6) immobilizzazioni in corso e acconti	53.367
7) altre	2.274.777
Totale immobilizzazioni immateriali	*5.035.181*
II - Immobilizzazioni materiali	-
1) terreni e fabbricati	34.898.238
2) impianti e macchinario	65.191
3) attrezzature industriali e commerciali	473.316
4) altri beni	1.511.690
Totale immobilizzazioni materiali	*36.948.435*

	31/12/2017
III - Immobilizzazioni finanziarie	-
1) partecipazioni in	-
b) imprese collegate	2.647.670
d-bis) altre imprese	1.135.814
Totale partecipazioni	*3.783.484*
2) crediti	-
b) verso imprese collegate	1.379.640
esigibili entro l'esercizio successivo	1.249.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	130.000
d-bis) verso altri	48.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.693
Totale crediti	*1.428.333*
3) altri titoli	50.701
4) strumenti finanziari derivati attivi	36
Totale immobilizzazioni finanziarie	*5.262.554*
Totale immobilizzazioni (B)	*47.246.170*
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	272
4) prodotti finiti e merci	270.037
Totale rimanenze	*270.309*
II - Crediti	-
1) verso clienti	17.227.406
esigibili entro l'esercizio successivo	17.227.406
3) verso imprese collegate	6.782.105
esigibili entro l'esercizio successivo	6.782.105

	31/12/2017
5-bis) crediti tributari	826.191
esigibili entro l'esercizio successivo	826.191
5-ter) imposte anticipate	390.264
5-quater) verso altri	1.666.742
esigibili entro l'esercizio successivo	1.611.112
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.630
Totale crediti	*26.892.708*
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	1.002.883
3) danaro e valori in cassa	48.728
Totale disponibilita' liquide	*1.051.611*
Totale attivo circolante (C)	*28.214.628*
D) Ratei e risconti	**596.482**
Totale attivo	*76.285.300*
Passivo	
A) Patrimonio netto	**6.635.358**
I - Capitale	3.047.723
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	183.026
IV - Riserva legale	415.355
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-
Riserva di consolidamento	58.385
Varie altre riserve	269.135
Totale altre riserve	*327.520*
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(85.288)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(16.638)
Totale patrimonio netto di gruppo	3.871.698
Patrimonio netto di terzi	-
Capitale e riserve di terzi	3.028.760
Utile (perdita) di terzi	(265.100)

	31/12/2017
Totale patrimonio netto di terzi	*2.763.660*
Totale patrimonio netto consolidato	6.635.358
Totale patrimonio netto	3.871.698
B) Fondi per rischi e oneri	
3) strumenti finanziari derivati passivi	85.288
4) altri	105.819
Totale fondi per rischi ed oneri	*191.107*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**2.402.681**
D) Debiti	
4) debiti verso banche	34.629.021
esigibili entro l'esercizio successivo	16.237.901
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.391.120
7) debiti verso fornitori	11.949.429
esigibili entro l'esercizio successivo	11.671.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	277.808
10) debiti verso imprese collegate	112.857
esigibili entro l'esercizio successivo	112.857
12) debiti tributari	2.468.291
esigibili entro l'esercizio successivo	1.881.365
esigibili oltre l'esercizio successivo	586.926
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.677.690
esigibili entro l'esercizio successivo	3.535.308
esigibili oltre l'esercizio successivo	142.382
14) altri debiti	9.480.376
esigibili entro l'esercizio successivo	9.389.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	90.570
Totale debiti	*62.317.664*
E) Ratei e risconti	**4.738.490**
Totale passivo	*76.285.300*

Conto Economico Consolidato

	31/12/2017
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.187.797
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	991.372
5) altri ricavi e proventi	-
contributi in conto esercizio	425.142
altri	197.107
Totale altri ricavi e proventi	*622.249*
Totale valore della produzione	*90.801.418*
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.268.439
7) per servizi	19.107.504
8) per godimento di beni di terzi	3.039.667
9) per il personale	-
a) salari e stipendi	46.483.543
b) oneri sociali	11.910.446
c) trattamento di fine rapporto	3.095.000
e) altri costi	238.913
Totale costi per il personale	*61.727.902*
10) ammortamenti e svalutazioni	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	954.775
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	684.731
Totale ammortamenti e svalutazioni	*1.639.506*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(55.529)
13) altri accantonamenti	17.436
14) oneri diversi di gestione	1.778.015
Totale costi della produzione	*89.522.940*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**1.278.478**

	31/12/2017
C) Proventi e oneri finanziari	
15) proventi da partecipazioni	-
da imprese controllate	173
altri	670
Totale proventi da partecipazioni	*843*
16) altri proventi finanziari	-
d) proventi diversi dai precedenti	-
altri	193.197
Totale proventi diversi dai precedenti	*193.197*
Totale altri proventi finanziari	*193.197*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-
altri	1.206.311
Totale interessi e altri oneri finanziari	*1.206.311*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(1.012.271)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**266.207**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	282.845
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*282.845*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**(281.738)**
Risultato di pertinenza del gruppo	**(16.638)**
Risultato di pertinenza di terzi	**(265.100)**

Nota integrativa

Introduzione alla Nota Integrativa

Il Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in applicazione delle norme contenute nel D. Lgs. 127/91 e nel rispetto dei principi contabili così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre si specifica il Rendiconto Finanziario non è stato redatto in quanto, nel rispetto di quanto previsto in termini di informativa di bilancio dal Principio Contabile OIC 17 al paragrafo 32, non è stato presentato il bilancio comparativo dell'esercizio precedente.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio e costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato.

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Area e metodi di consolidamento

Si sottolinea preliminarmente che, a differenza di quanto previsto nelle preesistenti versioni, il Principio Contabile OIC 17 in vigore dall'1 Gennaio 2016 non dedica paragrafi specifici alla redazione del primo bilancio consolidato di un gruppo preesistente; è pertanto il solo riferimento ai suoi principi generali ciò che può orientare il trattamento delle problematiche tipiche riconducibili a questa fattispecie. La tematica riguarda i gruppi che, a partire da un certo periodo, non rien-

trano più nelle condizioni di esonero previste dal D.Lgs. 127/1991, modificato dal D.Lgs. 139/2015. Un gruppo che si trova a redigere per la prima volta il bilancio consolidato, in quanto per effetto della crescita o a seguito di modifiche dell'area di consolidamento supera i limiti dimensionali previsti per le condizioni di esonero, deve affrontare alcune problematiche particolari, come quella relativa alle modalità di consolidamento delle partecipazioni in società controllate acquisite in precedenti esercizi. A tale riguardo si deve fare riferimento a quanto previsto dall'OIC 17 nel caso di primo consolidamento di una nuova partecipazione. In questi casi, sulla falsariga di quanto indicato dal Legislatore, il principio contabile evidenzia la possibilità di utilizzare due metodologie:

1. consolidamento alla data di acquisizione: la differenza di annullamento della partecipazione è calcolata sulla base del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione del controllo, o a una data che ragionevolmente approssimi quest'ultima;
2. consolidamento in base alla data in cui la neo controllata è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato: la differenza di annullamento è calcolata sulla base del patrimonio netto alla data di chiusura del primo consolidato che comprende la controllata. Pertanto, nel primo consolidato non saranno presentati i risultati del conto economico della neo controllata ma esclusivamente i valori patrimoniali della stessa.

Considerando che l'utilizzo della prima metodologia presenta delle indiscutibili difficoltà di applicazione, si è deciso di optare per la seconda metodologia, più semplice, nel rispetto dei principi contabili di riferimento. Si evidenzia pertanto che, utilizzando tale metodologia, il primo bilancio consolidato presenta i risultati economici riferiti alla sola capogruppo, mentre le società controllate sono consolidate, di fatto, solo a livello patrimoniale.
Infine si sottolinea che, nel rispetto di quanto previsto in termini di informativa di bilancio dal nuovo OIC 17 al paragrafo 32, non è stato presentato il bilancio comparativo dell'esercizio precedente.

Il Bilancio Consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. Coop. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale, ovvero Residenza Parco Colli Soc. Cons. per azioni, Seneca Srl Impresa Sociale e San Luca Soc. Cons. a r.l.. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Tutte le società collegate sono state valutate con il metodo del Patrimonio Netto, così come previsto dall'OIC 17.

Si sottolinea come l'elenco delle società incluse nel presente consolidato sia riportato negli Allegato 1 e 2 e che non vi sono inoltre casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni sono state valutate con il metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 Dicembre 2017 delle singole Società, predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione e talora approvati dalle rispettive Assemblee, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate è stato eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto rilevata alla data di riferimento del primo bilancio consolidato.
La determinazione dell'ammontare della differenza da annullamento si basa sul confronto tra il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. Da tale confronto può emergere una differenza positiva da annullamento, ovvero una differenza negativa da annullamento.
Si è in presenza di una differenza positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. L'OIC 17 prevede che, in tal caso, la differenza sia imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei *plus/minus* valori allocati. L'OIC 17 prevede inoltre che, se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, il residuo sia da imputare alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione". L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione

che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".
Le eliminazioni delle partecipazioni detenute nelle società controllate Seneca Srl Impresa Sociale e Residenza Parco Colli Soc. Cons. per azioni hanno determinato due differenze positive di annullamento pari rispettivamente ad Euro 60.628 e ad Euro 880.443. Tali importi sono stati allocati ad avviamento per quanto riguarda Seneca Srl Impresa Sociale e a maggior valore della voce terreni e fabbricati per quanto riguarda Residenza Parco Colli Soc. Cons. per azioni. Il periodo di ammortamento dell'importo allocato alla voce avviamento è stato stimato in venti anni, mentre il valore allocato alla voce terreni e fabbricati è stato ammortizzato utilizzando l'aliquota del 3%.
Si è invece in presenza di una differenza da annullamento negativa quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo. L'OIC 17 prevede che la differenza negativa da annullamento sia imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". L'OIC 17 prevede inoltre che la differenza da annullamento negativa che residua dopo tali allocazioni, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizzi in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri".
L'eliminazione della partecipazione detenuta nella società controllata San Luca Soc. Cons. a r.l. ha determinato una differenza negativa di annullamento pari ad Euro 58.385 che è stata contabilizzata nella specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento".

Nella valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto, quando il costo d'acquisto della partecipazione differisce rispetto alla quota di pertinenza del valore netto contabile alla data dell'acquisizione, si determina una differenza iniziale, positiva o negativa, che va identificata nella sua composizione e trattata contabilmente in modo analogo alle differenze da annullamento emergenti in sede di preparazione nel bilancio consolidato per le società controllate.

L'OIC 17 prevede che in presenza di una differenza iniziale positiva (il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata), si possano prospettare due ipotesi:
a) la differenza iniziale positiva è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva;
b) la differenza iniziale positiva non corrisponde a un maggior valore dell'attivo e/o avviamento della partecipata, per cui la partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a conto economico nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni".
La valutazione col metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute nelle società collegate Karabak Tre Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, Karabak Sette Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, Karabak Nove Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, Vignolazerosei Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, @Nord Care Srl, Morcianozerosei Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, Loellum Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, Consorzio Indaco Soc. Coop. Sociale e Villa Paola Srl ha determinato delle differenze positive rispettivamente per Euro 236.857, per Euro 110.118, per Euro 134.695, per Euro 20.370, per Euro 1.428.423, per Euro 115.606, per Euro 60.309, per Euro 4.307 e per Euro 375.796.
Tali importi sono stati tutti allocati ad avviamento, con un periodo di ammortamento che è stato stimato in venti anni per tutti gli importi, ad eccezione dell'importo relativo alla società collegata @Nord Care Srl che è stato allocato alla voce terreni e fabbricati e che è stato ammortizzato utilizzando l'aliquota del 3%.
L'OIC 17 prevede che in presenza di una differenza iniziale negativa (il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata), si possano prospettare due ipotesi:
a) la differenza iniziale negativa non è riconducibile alla previsione di perdite ma al compimento di un buon affare, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce AVI "Altre riserve", una "Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite", non distribuibile;
b) la differenza iniziale negativa è dovuta alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, per cui tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri" di cui si mantiene memoria extraconta-

bilmente. In tal caso, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto. Il fondo memorizzato extracontabilmente è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata secondo la stessa logica prevista per il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".
La valutazione col metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute nelle società collegate Consorzio Cooperativo Karabak, Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale, Consorzio Aldebaran Soc. Coop. Sociale e @Nord Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale ha determinato ha determinato delle differenze negative pari rispettivamente ad Euro 133.988, ad Euro 60.039, ad Euro 12.784 e ad Euro 29.469 che sono state contabilizzate nella voce Varie altre riserve all'interno della voce AVI "Altre riserve".
La valutazione col metodo del patrimonio netto della partecipazione detenuta nella società collegata C.R.C. Casalino Srl ha determinato una differenza negativa pari ad Euro 140.485 è stata invece allocata in un "Fondo per rischi e oneri futuri" di cui si mantiene memoria extracontabilmente.
Infine si evidenzia che la valutazione col metodo del patrimonio netto della partecipazione detenuta nella società collegata Busto Care Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale non ha determinato alcuna differenza.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene inoltre evidenziato il risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente eliminati.

Si è provveduto infine ad elidere anche gli importi relativi alle fidejussioni prestate infragruppo.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
Si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.
Il bilancio consolidato, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
Nella redazione del bilancio consolidato gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o

del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

Il Gruppo, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso Soci per versamenti dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo e si riferiscono interamente ai crediti verso soci vantati dalla Capogruppo per un totale di Euro 228.020.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.
Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.
Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex

art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale delle Società del Gruppo con il consenso dei rispettivi Collegi Sindacali poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo, interamente riferiti alla Capogruppo, sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società Capogruppo possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza a un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, interamente riferito alla Capogruppo (ad eccezione dell'avviamento allocato in sede di primo consolidamento delle società controllate e di quello allocato in virtù della valutazione col metodo del patrimonio netto delle società collegate) ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.
I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, (interamente riferite alla Capogruppo) sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati a incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.
Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura e anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.
Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.
Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.
Il Gruppo applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per

i beni per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19.
La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Il Gruppo ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento dell'utilità futura.
I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni in altre imprese iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, interamente riferiti alla Capogruppo, sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.
L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamen-

to di un fondo svalutazione crediti.
Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli, interamente riferite alla Capogruppo, sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.
Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.
Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Strumenti finanziari derivati attivi

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da strumenti finanziari derivati attivi per un importo pari ad Euro 36 si riferiscono interamente al fair value positivo di uno strumento finanziario derivato in essere sottoscritto dalla società Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni con ICCREA/Banca dei Colli Euganei.

Immobilizzazioni Immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano ad Euro 5.035.181.
La composizione della voce è la seguente:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1) Costi di impianto e di ampliamento	19.092
2) Costi di sviluppo	602.751
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.157
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	171.074
5) Avviamento	1.910.963
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	53.367
7) Altre	2.274.777
Totale immobilizzazioni immateriali	***5.035.181***

Il maggior valore è rappresentato dalla capitalizzazione di manutenzione su beni di terzi effettuate dalla Capogruppo in conformità a quanto prestabilito dalle gare di aggiudicazione di taluni servizi per lo svolgimento dei quali si rende necessario ampliare, modificare, riportare a norma gli edifici nei quali tali servizi vengono svolti e che, di proprietà dell'Ente appaltante, vengono messi a disposizione dell'azienda aggiudicataria. Il valore in bilancio è rappresentato dalla voce B.I.7 ed è pari ad € 2.091.885 su un totale della voce pari ad € 2.274.777.

Nell'esercizio sono stati capitalizzati dalla Capogruppo costi di ricerca applicata e di sviluppo, così come previsto dal nuovo principio contabile OIC n. 24, per un importo totale pari ad € 666.531.
Secondo il citato principio, *"La sola attinenza a specifici progetti di sviluppo non è condizione sufficiente affinché i relativi costi abbiano legittimità di capitalizzazione. Per tale finalità, essi debbono anche rispondere positivamente alle seguenti specifiche caratteristiche:*
- Essere relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili. Ciò equivale a dire che la società deve essere in grado di dimostrare, per esempio, che i costi di sviluppo hanno diretta inerenza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti. Nei casi in cui risulti dubbio se un costo di natura generica possa essere attribuito ad un progetto specifico, ovvero alla gestione quotidiana e ricorrente, il costo non sarà capitalizzato ma spesato al conto economico;
- Essere riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale la società possieda o possa disporre delle necessarie risorse. La realizzabilità del progetto è, di regola, frutto di un processo di stima che dimostri la fattibilità tecnica del prodotto o del processo ed è connessa all'intenzione della direzione di produrre e commercializzare il prodotto o utilizzare o sfruttare il processo. La disponibilità di risorse per completare, utilizzare e ottenere benefici da un'attività immateriale può essere dimostrata, per esempio, da un piano della società che illustra le necessarie risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo e la capacità della società di procurarsi tali risorse. In alcune circostanze, la società dimostra la disponibilità di finanziamenti esterni ottenendo conferma da un finanziatore della sua volontà di finanziare il progetto;
- Essere recuperabili, cioè la società deve avere prospettive di reddito in modo che i ricavi che prevede di realizzare dal progetto siano almeno sufficienti a coprire i costi sostenuti per lo studio dello stesso, dopo aver dedotto tutti gli altri costi di sviluppo, i costi di produzione e di vendita che si sosterranno per la commercializzazione del prodotto."

Tali costi, per un importo di € 659.031, si riferiscono ai seguenti progetti di ricerca applicata e di sviluppo: Progetto DormiDo, Progetto Educazione e Genitorialità e Progetto di Assistenza Dal Servizio di base alla Cura integrata. Per tali progetti la Cooperativa Capogruppo ha inoltre usufruito del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo come da normativa vigente, attraverso compensazioni effettuate negli F24 versati in data 16/04/2018. A tal proposito la Cooperativa Capogruppo confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato, redditività ed aumento occupazionale con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Nel Bilancio Consolidato è stato allocato alla voce avviamento, al netto dell'ammortamento dell'esercizio, un importo pari ad Euro 1.062.752 derivante dalle differenze iniziali da eliminazioni delle partecipazioni in imprese controllate e dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle imprese collegate.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano ad Euro 36.948.435.
La composizione della voce è la seguente:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1) Terreni e fabbricati	34.898.238
2) Impianti e macchinario	65.191
3) Attrezzature industriali e commerciali	473.316
4) Altri beni	1.511.690
Totale immobilizzazioni materiali	***36.948.435***

La voce Terreni e fabbricati si riferisce per Euro 13.327.902 ai terreni e ai fabbricati della Capogruppo, mentre per Euro 19.330.735 a quelli della società Residenza Parco Colli. Nello specifico, per quest'ultima, si tratta di una struttura che insiste su un terreno sul quale la Società vanta un diritto di superficie, risultando quindi a tutti gli effetti proprietaria della costruzione fino alla data di scadenza del diritto di superficie. Tale struttura è composta da 4 moduli di accoglienza distinti, separati ed autonomi, ognuno attivabile indipendentemente dagli altri. In particolare, si è proceduto ad operare l'ammortamento per quei moduli per

i quali, nel corso del 2017, è iniziato l'utilizzo. La struttura non ha ancora infatti completamente saturato i posti letto disponibili, essendo partita nella seconda metà dell'anno. Sono stati quindi sottoposti al processo di ammortamento i primi 2 moduli dei 4 disponibili, in quanto utilizzati, rimandando l'ammortamento dei rimanenti 2 a quando inizieranno ad essere utilizzati, con l'inserimento dei primi ospiti, una volta saturati i 2 moduli già avviati.
All'interno della voce Terreni e fabbricati è stato inoltre allocato, al netto dell'ammortamento dell'esercizio, un importo pari ad Euro 2.239.601 derivante dalle differenze iniziali da eliminazioni della partecipazione nell'impresa controllata Residenza Parco Colli e dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto dell'impresa collegata @Nord Care Srl.
Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha registrato incrementi della voce Terreni e fabbricati per un totale di Euro 3.768.060 relativi, per la maggior parte, all'acquisto di tre immobili: Villa Adalgisa - Hospice Ravenna per Euro 2.250.000 a fronte del quale è stato stipulato un mutuo ipotecario con Cassa di Risparmio di Ravenna di Euro 1.980.000 della durata di venti anni, due immobili ad uso uffici siti in Via Lorenzetti a Bologna per Euro 415.000 a fronte del quale è stato stipulato un mutuo ipotecario con UBI Banca di Euro 394.000 della durata di dodici anni e Casa Birba - Struttura di accoglienza per donne e minori richiedenti asilo o protezione internazionale in Via Zanardi a Bologna per Euro 669.725 a fronte del quale è stato stipulato un mutuo ipotecario con BPER Banca di Euro 500.000 della durata di dieci anni.
Si segnala inoltre che in data 13 Marzo 2018 e in data 27 Aprile 2018 la Cooperativa Capogruppo ha ceduto tramite atto notarile due immobili ad uso uffici siti in Via Saffi a Bologna per un importo rispettivamente di Euro 410.000 e di Euro 320.000. Tali cessioni hanno generato una plusvalenza complessiva da alienazione cespiti pari ad Euro 194.195.
Per quanto riguarda la voce Altri beni si segnala che all'interno della categoria Mobili e arredi è presente un incremento di Euro 60.000, relativo alla Capogruppo, che si riferisce alla collezione di quadri "Abecedario della Cooperazione" donata dall'artista Giuseppe Stampone e realizzata in occasione della produzione del Contagiorni 2017 di Società Dolce. A tale opera è stato dato un valore di Euro 60.000 da un'apposita perizia di stima. L'iscrizione di tale cespite tra le immobilizzazioni materiali trova la sua contropartita a conto economico all'interno della voce A5 Altri ricavi e proventi. Si specifica infine che tale collezione non è soggetta ad ammortamento in quanto le opere d'arte non esauriscono nel tempo la loro utilità, ma aumentano di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

L'OIC 17 prevede che nel bilancio consolidato i beni acquisiti in locazione finanziaria siano contabilmente rappresentati non secondo il metodo patrimoniale (ovvero con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio), ma con il metodo finanziario. Con tale metodo l'impresa utilizzatrice rileva il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcola su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileva il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevano la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio. Dall'utilizzo di tale metodo è derivata la contabilizzazione all'interno delle voci Attrezzature industriali e commerciali e Altri beni di due importi pari rispettivamente ad Euro 242.507 e ad Euro 211.203. Tali importi fanno riferimento a sei leasing sottoscritti dalla Capogruppo negli anni 2016 e 2017 con Alba Leasing, Sarda Leasing e De Lage Langen in relazione all'acquisto di arredi e attrezzature informatiche installate nell'immobile ad uso uffici situato in Via Cristina da Pizzano 6, in relazione all'acquisto di apparecchiature medicali e di arredi per strutture residenziali e riabilitative e in relazione all'acquisto del nuovo server aziendale.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La composizione della voce Partecipazioni è la seguente:

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

1) PARTECIPAZIONI IN	
B) Imprese collegate	2.647.670
D-BIS) Altre imprese	1.135.814
Totale partecipazioni	***3.783.484***

Partecipazioni in imprese collegate:

Le movimentazioni maggiormente significative dell'esercizio si riferiscono esclusivamente alla Capogruppo e sono relative al giroconto della partecipazione detenuta in Iris Cooperativa Sociale Onlus per un importo di Euro 42.000 tra le partecipazioni in altre imprese e dalla costituzione della società Busto Care Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale (quota sottoscritta da Società Dolce pari ad Euro 451.000) in data 19 Luglio 2017, a norma dell'art. 184, commi da 1 a 3, del D.lg. 18 Aprile 2016, n. 50 (recante "Codice dei contratti pubblici"), per l'esecuzione, mediante finanzia di progetto, della concessione dei lavori pubblici per la progettazione, la realizzazione dei lavori di riqualificazione, lo sviluppo e la gestione del "Centro Polifunzionale per la Terza Età" posto nel Comune di Busto Arsizio (VA).

Partecipazioni in altre imprese:

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono per la Capogruppo al versamento di Euro 50.000 fatto ad Inacqua Cooperativa Sociale Onlus come soci sovventori, al giroconto della partecipazione in Iris dalla voce Partecipazioni in imprese collegate per Euro 42.000, all'acquisto di ulteriori azioni della Banca Cambiano per Euro 36.344 e all'ulteriore sottoscrizione di azioni di Cooperfidi Italia, Banca di Bologna e BCC Felsinea, rispettivamente per Euro 10.858, per Euro 2.587 e per Euro 40. Nell'esercizio c'è stato anche un incremento riferito alla società San Luca per Euro 39.236 relativo alla sottoscrizione di azioni della società Effe Group Srl.

Altri titoli:

Il saldo totale, pari ad Euro 50.701, si riferisce a n. 50.000 BTP acquistati dalla Capogruppo nell'esercizio 2016 a garanzia di una fidejussione sottoscritta. Il valore di mercato al 31/12/2017 di tali BTP ammonta ad Euro 50.114, con un delta negativo rispetto al costo d'acquisto pari ad Euro 587, dunque del tutto irrilevante e non durevole.

Strumenti finanziari derivati attivi:

Il saldo totale, pari ad Euro 36, si riferisce interamente al fair value positivo di uno strumento finanziario derivato in essere sottoscritto dalla scocietà Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni con ICCREA/Banca dei Colli Euganei.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati verso imprese collegate e verso altri si riferiscono esclusivamente alla Capogruppo.
La movimentazione più significativa dell'esercizio si riferisce al prestito fruttifero di Euro 130.000 erogato alla società collegata C.R.C. Casalino Srl.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto l'informazione non è rilevante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte a un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.
Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il saldo totale, pari ad Euro 272, si riferisce esclusivamente alla società Seneca Srl Impresa Sociale.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato. Nello specifico le Rimanenze di prodotti finiti e merci, riferite esclusivamente alla Capogruppo, sono costituite da materiale igienico sanitario per un importo pari ad Euro 139.834, da materiale di cancelleria per un importo pari ad Euro 59.768 e da materiale pulizie per un importo pari ad Euro 70.435.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.
L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.
Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La composizione della voce Crediti iscritti nell'attivo circolante è la seguente:

Analisi dei crediti iscritti nell'attivo circolante

II – CREDITI	
1) Verso clienti	17.227.406
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.227.406
3) Verso imprese collegate	6.782.105
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.782.105
5-Bis) Crediti tributari	826.191
Esigibili entro l'esercizio successivo	826.191
5-Ter) imposte anticipate	390.264
5-Quater) verso altri	1.666.742
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.611.112
Esigibili oltre l'esercizio successivo	55.630
Totale crediti	***26.892.708***

Crediti verso clienti:

La voce è composta per Euro 16.703.481 da crediti vantati dalla Capogruppo, per Euro 413.913 da crediti vantati da Seneca Srl Impresa Sociale e per Euro 110.012 da crediti vantati da Residenza Parco Colli.

Crediti verso imprese collegate:

La voce è interamente composta da crediti vantati dalla Capogruppo. L'incremento verifi-

catosi nell'esercizio nei crediti vantati nei confronti delle imprese collegate si riferisce per la maggior parte ai crediti vantati nei confronti della Busto Care Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale in virtù del Project Financing con cui la Cooperativa Capogruppo ha ottenuto la gestione di una RSA nel Comune di Busto Arsizio. L'accreditamento è avvenuto in favore della Cooperativa (capogruppo dell'ATI) e, dall'1/06/2018, la società di nuova costituzione subentrerà all'ATI a titolo originario nella gestione della RSA. Ai fini dell'ottenimento dell'accreditamento, Società Dolce ha sostenuto una serie di costi tra diritti di segreteria, fidejussioni e altro che, dall'1/06/2018 verranno riaddebitati alla Busto Care. Durante l'esercizio 2017 la Capogruppo ha sostenuto parte dei costi totali previsti che sono stati correttamente contabilizzati a riduzione del debito totale previsto dal progetto. Il sostenimento di parte dei costi totali è reso possibile dall'ottenimento della rateizzazione degli stessi debiti in più anni. Parte del costo totale, precisamente quello di competenza dall'1/01/2018, è stato imputato a credito verso la Busto Care, per un totale di Euro 449.505. La differenza, di competenza 2017, resta invece a carico della Cooperativa Capogruppo in quanto tutta la gestione della RSA nel 2017 (comprensiva dei ricavi) era in capo a quest'ultima. Segnaliamo altresì che, per il sostenimento dei costi 2017, Società Dolce ha richiesto e ottenuto degli anticipi dalle altre Società costituenti il Consorzio Busto Care e precisamente Ancora Servizi, Inacqua Coop. Sociale, Alisei Soc. Coop., So.Vite Spa e Cons. Innova.

Crediti tributari:

Il saldo totale, riferito pressoché interamente alla Capogruppo, è quasi interamente composto dal credito Iva 2017 pari ad Euro 485.164 e dal credito d'imposta per costi di ricerca e sviluppo pari ad Euro 329.515 relativo ai già citati progetti messi a punto dalla Cooperativa nel corso del 2017. Lo stanziamento del credito è avvenuto nel rispetto dell'articolo 3 del Decreto-legge 23 Dicembre 2013, n. 145 (cd. Decreto Destinazione Italia), interamente sostituito dall'articolo 1, comma 35 della Legge 23 Dicembre 2014, n. 190 (cd. Legge di Stabilità 2015) e poi novellato dall'articolo 1, commi 15 e 16 della Legge 11 Dicembre 2016, n. 232 (cd. Legge di Bilancio 2017). Il credito è stato interamente utilizzato in compensazione tramite modello F24 del 16/04/2018, cod. tributo 6857, nel pieno rispetto del succitato articolo.

Crediti per imposte anticipate:

Il saldo totale si riferisce per Euro 1.920 a crediti di Seneca Srl Impresa Sociale, per Euro 358.358 a crediti di Residenza Parco Colli e per Euro 29.986 a crediti di San Luca.

Crediti verso altri:

Il saldo totale si riferisce quasi interamente a crediti vantati dalla Capogruppo. L'incremento maggiormente significativo dell'esercizio si riferisce a una caparra di Euro 160.000 versata in sede di stipula di un preliminare d'acquisto di un terreno edificabile sito a Ravenna, terreno che è poi stato acquisto tramite apposito atto notarile in data 25 Gennaio 2018 per un importo di Euro 800.000 a fronte del quale è stato stipulato un mutuo ipotecario con Banca Cambiano di Euro 640.000 della durata di dieci anni garantito per Euro 250.000 da Cooperfidi Italia Società Cooperativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto l'informazione non è rilevante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.
La composizione della voce Disponibilità liquide è la seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	
1) Depositi bancari e postali	1.002.883
3) Danaro e valori in cassa	48.728
Totale disponibilità liquide	***1.051.611***

Il saldo totale della voce si riferisce per Euro 919.370 alla Capogruppo, per Euro 68.833 a Seneca Srl Impresa Sociale, per Euro 63.343 a Residenza Parco Colli e per Euro 65 a San Luca.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.
Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.
Il saldo totale della voce si riferisce per Euro 553.514 alla Capogruppo, per Euro 9.821 a Seneca Srl Impresa Sociale e per Euro 33.148 a Residenza Parco Colli.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. La composizione della voce Patrimonio netto è la seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	**6.635.358**
I -Capitale	3.047.723
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	183.026
IV - Riserva legale	415.355
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-
Riserva di consolidamento	58.385
Varie altre riserve	269.135
Totale altre riserve	*327.520*
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(85.288)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(16.638)

Totale patrimonio netto di gruppo	**3.871.698**
Patrimonio netto di terzi	
Utile (perdita) di terzi	(265.100)
Totale patrimonio netto di terzi	**2.763.660**
Totale patrimonio netto consolidato	**6.635.358**
Totale patrimonio netto	**3.871.698**

Dettaglio voci di patrimonio netto

Si specifica che al 31/12/2017 il Capitale Sociale della Capogruppo risulta essere composto da n. 2.139 soci, di cui n. 1.605 soci cooperatori e n. 534 soci in formazione, per un Capitale Sociale sottoscritto totale pari ad Euro 3.047.723. Nel corso dell'esercizio ci sono stati un totale di 102 nuovi associamenti.
Nell'esercizio 2017 è stata utilizzata la Riserva da sovrapprezzo delle azioni per Euro 132.974 per la copertura delle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo, così come per lo stesso motivo sono state utilizzate le Altre riserve per Euro 507.037 in modo da coprire interamente le perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo che ammontavano ad Euro 640.011.
Nella voce Capitale e riserve di terzi viene evidenziata la quota del patrimonio netto pari ad Euro 2.763.660, comprensiva della quota di perdita d'esercizio pari ad Euro 265.100, di competenza di terzi (art. 32, 3° c., D.Lgs. 127/91).

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.
Il saldo totale si riferisce per Euro 81.911 al fair value negativo del derivato a copertura tassi sul mutuo sottoscritto dalla Capogruppo con la Cassa di Risparmio di Cento e per Euro 3.377 al fair value negativo del derivato a copertura tassi sul mutuo sottoscritto dalla Capogruppo nell'esercizio 2017 con Unicredit di Euro 1.000.000 e della durata di tre anni, al netto del fair value positivo del derivato sottoscritto da Residenza Parco Colli con ICCREA/ Banca dei Colli Euganei.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

ALTRI FONDI	
Fondo rischi Inps	18.639
Fondo ripristino beni in concessione	87.180
Totale Altri fondi	***105.819***

Il saldo totale si riferisce interamente alla Cooperativa Capogruppo.

Fondo ripristino Beni in concessione:
Anche nell'esercizio 2017 si è provveduto a incrementare il "Fondo ripristino Beni in concessione" per Euro 17.436 relativamente alla concessione per la gestione del Nido d'infanzia posto in Fidenza, così come previsto dal contratto di concessione che ne prevede il ripristino alla fine della concessione stessa.

Fondo rischi INPS:
Si segnala che la Cooperativa ad inizio 2017 ha presentato domanda di rottamazione della Cartella Esattoriale n. 020 2017 90002413 04/000 riemessa non correttamente da Equitalia per l'Inps per complessivi Euro 180.790, a seguito della Sentenza della Corte d'Appello di Bologna n. 947/2016

che ha respinto l'appello della Cooperativa avverso le pretese dell'Istituto, compensando le spese di lite di tutte le fasi e i gradi di giudizio. A detta determinazione ha fatto comunque seguito la richiesta di rispristino della regolarità del DURC, accolta dallo stesso Istituto, per la mancata notificazione della stessa Sentenza a Società Dolce, non essendo decorsi i termini per ricorrere in Cassazione. La Cooperativa ha ritenuto opportuno di procedere in questa direzione perché il costo da sostenere si sarebbe così ridotto ad Euro 70.291, valore al di sotto di quanto accantonato come rischio specifico a Bilancio negli esercizi precedenti e non sarebbe più stato necessario portare la lite nuovamente in Cassazione con il rischio di veder attribuite a Società Dolce, se soccombente, le spese di lite. La Cooperativa in data 20/06/2017 ha pertanto versato all'Inps l'importo di Euro 70.291 rottamando così la cartella esattoriale e utilizzando, contabilmente e per pari importo, il Fondo Rischi Inps che era stato accantonato negli esercizi precedenti.
Si segnala inoltre che la Cooperativa, all'esito di un'ispezione dell'Inail, ha ricevuto in data 14/09/2016 verbale unico di accertamento e notificazione n. 201500120 del 12/9/2016 in forza del quale, a detta dell'Inail, a decorrere dal 29/06/2010 Società Dolce avrebbe assicurato parte del personale per un rischio non congruente con le lavorazioni svolte, denunciando quindi le retribuzioni riguardanti il personale sulle due posizioni assicurative aperte PAT n. 8441039 e PAT n. 8441604 in modo da determinare la richiesta di un premio inferiore al dovuto. Successivamente, in data 7-8/06/2017, Inail ha emesso il provvedimento di liquidazione del verbale di accertamento e notificazione quantificando in Euro 331.086 l'importo dovuto da Società Dolce. La Cooperativa risulta allo stesso tempo titolare di un credito nei confronti dell'Inail derivante dall'autoliquidazione 2016/2017 in applicazione dei crediti di cui ai provvedimenti del 7-8/06/2017 di Euro 150.701. Società Dolce ha provveduto a impugnare i verbali di liquidazione avanti al Presidente Inail, il quale con determina dell'1/03/2018 ha indicato i nuovi criteri in forza dei quali la Sede Inail di Bologna dovrà emettere un nuovo provvedimento che annulla e sostituisce quelli impugnati. Inail provvederà pertanto ad emettere nuovi certificati di liquidazione in forza dei nuovi criteri indicati dal Presidente Inail in sostituzione di quelli del 7-8/06/2017. E' attualmente pendente una causa avanti al Tribunale di Bologna Sezione Lavoro nella quale Società Dolce, contrapponendosi agli esiti degli accertamenti dell'Inail, ha richiesto di accertare che il personale dipendente debba essere ripartito secondo i criteri dalla stessa ivi indicati per diversi profili differenti da quelli indicati nei provvedimenti dell'Inail. Lo Studio Legale SCOA che segue il contenzioso ha comunicato alla Cooperativa l'impossibilità di dare una quantificazione certa delle differenze di premio richieste, dei relativi interessi e delle sanzioni che Inail potrebbe comminare a Società Dolce con il nuovo provvedimento di liquidazione da adottare secondo le indicazioni fornite dal Presidente Inail. Lo Studio SCOA ha

comunicato inoltre l'impossibilità di prevedere gli esiti della causa pendente avanti al Tribunale di Bologna che è ancora in fase iniziale, avendo il Giudice disposto un ulteriore rinvio al 18/06/2018, in attesa del nuovo provvedimento di liquidazione che dovrà essere emesso dalla sede Inail. Sulla base di quanto descritto è stato deciso di non accantonare alcun importo in Bilancio in relazione a tale contenzioso in quanto trattasi di passività potenziali ad oggi possibili, ma non certe né probabili, e di ammontare non quantificabili in maniera certa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.
Il saldo totale della voce è composto per Euro 2.358.663 dal TFR della Capogruppo e per Euro 44.018 dal TFR di Seneca Srl Impresa Sociale in quanto Residenza Parco Colli e San Luca non hanno mai avuto dipendenti alle proprie dipendenze.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile

dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti

La composizione della voce Debiti è la seguente:

D) DEBITI	
4) Debiti verso banche	34.629.021
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.237.901
Esigibili oltre l'esercizio successivo	18.391.120
7) Debiti verso fornitori	11.949.429
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.671.621
Esigibili oltre l'esercizio successivo	277.808
10) Debiti verso imprese collegate	112.857
Esigibili entro l'esercizio successivo	112.857
12) Debiti tributari	2.468.291
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.881.365
Esigibili oltre l'esercizio successivo	586.926
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.677.690
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.535.308
Esigibili oltre l'esercizio successivo	142.382
14) Altri debiti	9.480.376
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.389.806
Esigibili oltre l'esercizio successivo	90.570
Totale debiti	***62.317.664***

Debiti verso banche

Il saldo totale della voce è composto per 26.275.750 dai debiti verso banche della Capogruppo, per Euro 1 dai debiti verso banche di Seneca Srl Impresa Sociale, per Euro 8.300.000 dai debiti verso banche di Residenza Parco Colli (nello specifico si tratta di un mutuo in preammortamento sottoscritto con ICCREA/Banca dei Colli Euganei) e per Euro 53.270 dai debiti verso banche di San Luca.
Si segnala che nel corso dell'esercizio 2017 la Cooperativa Capogruppo ha sottoscritto nuovi mutui per un importo totale di Euro 15.074.000, di cui mutui ipotecari per Euro 2.874.000 e mutui chirografari per Euro 12.200.000. Nel corso dell'esercizio 2017 sono state inoltre rimborsate quote capitali di mutui sottoscritti per un importo totale di Euro 10.559.717.
Si segnala inoltre che, a fronte di un indebitamento bancario complessivo della Capogruppo incrementatosi di Euro 4.119.140 rispetto all'esercizio precedente, la quota di debito scadente oltre l'esercizio successivo si è incrementata di Euro 4.079.637 rispetto all'esercizio 2016 e l'importo totale degli interessi e degli oneri finanziari è risultato in linea essendosi incrementato rispetto all'esercizio precedente per un importo di Euro 35.809, pari al 3%.

Debiti verso fornitori

Il saldo totale della voce è composto per Euro 10.716.378 dai debiti verso fornitori della Capogruppo, per Euro 264.265 dai debiti verso fornitori di Seneca Srl Impresa Sociale, per Euro 932.109 dai debiti verso fornitori di Residenza Parco Colli e per Euro 36.677 dai debiti verso fornitori di San Luca.

Debiti verso imprese collegate

Il saldo totale dei debiti verso imprese collegate si riferisce esclusivamente alla Capogruppo ed è formato esclusivamente da debiti di natura commerciale.

Debiti tributari

Il saldo totale della voce è composto per Euro 2.091.268 dai debiti tributari della Capogruppo, per Euro 21.223 dai debiti tributari di Seneca Srl Impresa Sociale e per Euro 359.819 dai debiti tributari di Residenza Parco Colli. L'importo riferito alla Capogruppo è quasi interamente composto dal debito verso l'erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, assimilato e autonomo e dal debito verso l'erario per l'imposta Irap. Per quanto riguarda il debito Irap si specifica che la Cooperativa per l'imposta relativa agli anni 2013, 2014 e 2015 ha raggiunto un accordo con l'Agenzia delle Entrate per la rateizzazione del debito in 20 rate, mentre per l'imposta relativa all'anno 2016 la Cooperativa è ancora in attesa di ricevere l'avviso bonario da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il saldo totale della voce è composto per Euro 3.654.366 dai debiti della Capogruppo, per Euro 21.986 dai debiti di Seneca Srl Impresa Sociale e per Euro 1.338 dai debiti di Residenza Parco Colli. L'importo riferito alla Capogruppo è quasi interamente composto dal debito Inps relativo al mese di Dicembre 2017, dal residuo dei debiti Inps relativi ai mesi di Dicembre 2016 e di Luglio 2017 per i quali era stata richiesta e ottenuta una rateizzazione degli stessi e dai debiti verso i fondi complementari relativi al quarto trimestre 2017.

Altri debiti

Il saldo totale della voce è composto per Euro 9.359.712 dai debiti della Capogruppo, per Euro 31.815 dai debiti di Seneca Srl Impresa Sociale e per Euro 88.849 dai debiti di Residenza Parco Colli.

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti" della Capogruppo.

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
Altri debiti		
	Clienti Terzi Italia	26.623
	Depositi Cauzionali Ricevuti	90.570
	Sindacati C/Ritenute	9.869
	Debiti Diversi Verso Terzi	966.542
	Caparre Confirmatorie Ricevute	50.000
	Debiti Verso Ati	252.110
	Deb.verso Part. Per Cap. Sott. Ma Non V.	338.868
	Personale C/Retribuzioni	4.408.848
	Dipendenti C/Ferie E Permessi	2.659.606
	Debiti V/Soci Per Cap.da Rimbors.	556.676
	Totale	**9.359.712**

Debiti diversi verso terzi:
L'importo maggiormente significativo del saldo totale si riferisce al debito residuo nei confronti di Idealservice Soc. Coop., pari ad Euro 300.000, relativo all'acquisto di ulteriori azioni della società controllata Residenza Parco Colli Soc. Consortile per Azioni.

Caparre confirmatorie ricevute:
Il saldo si riferisce interamente alla caparra incassata in sede di stipula del preliminare di vendita di uno dei due Uffici di Via Saffi, cessione che si è perfezionata tramite atto notarile in data 13 Marzo 2018.

Debiti verso ATI:
Il saldo totale si riferisce interamente ai debiti contratti con le altre Società costituenti il Consorzio Busto Care in virtù degli anticipi ottenuti per il sostenimento dei costi 2017 in relazione alla gestione del Centro Polifunzionale per la Terza Età del Comune di Busto Arsizio (VA).

Debito verso partecipate per capitale sottoscritto ma non versato:
Il saldo totale si riferisce quasi interamente al capitale sociale sottoscritto ma non ancora versato della società neo costituita Busto Care Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale.

Personale c/retribuzioni:
Il saldo totale si riferisce al debito per le retribuzioni dei dipendenti del mese di Dicembre 2017 e al saldo della tredicesima mensilità, importi che sono stati regolarmente liquidati ai dipendenti nel mese di Gennaio 2018.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica poiché l'informazione non è rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Debiti

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	14.855.817	14.855.817	19.773.204	34.629.021
Debiti verso fornitori	-	-	11.949.429	11.949.4295
Debiti verso imprese collegate	-	-	112.857	112.857
Debiti tributari	-	-	2.468.291	2.468.291
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	3.677.690	3.677.690
Altri debiti	-	-	9.480.376	9.480.376
Totale debiti	**14.855.817**	**14.855.817**	**47.461.847**	**62.317.664**

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.
Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.
Il saldo totale della voce si riferisce per Euro 892.657 alla Capogruppo, per Euro 212.636 a Seneca Srl Impresa Sociale e per Euro 3.633.197 a Residenza Parco Colli. Si specifica che i due risconti riferiti alla Capogruppo, di importo più rilevante, si riferiscono rispettivamente per un totale di Euro 399.425 a un risconto passivo su un contributo in conto capitale liquidato alla Cooperativa dalla Regione Emilia Romagna per l'acquisto e il recupero di un immobile sito in Casalecchio di Reno (BO) nell'ambito del progetto "Dopo di noi" in favore di soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari e per un totale di Euro 84.941 a un risconto passivo su un contributo liquidato alla Cooperativa dal Comune di Fidenza

per la ristrutturazione di un asilo nido dato in concessione per una durata di tredici anni e cinque mesi. Si specifica inoltre che l'importo riferito a Residenza Parco Colli si riferisce interamente a un risconto passivo su un contributo in conto capitale liquidato alla società per la costruzione della Residenza Al Parco.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. A tal proposito si evidenzia nuovamente che questo primo bilancio consolidato presenta i risultati economici riferiti alla sola Capogruppo, mentre le società controllate sono consolidate, di fatto, solo a livello patrimoniale.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi con-

tinuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.
Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.
I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi e oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività non viene qui indicata in quanto si rimanda alla Relazione sulla Gestione del Bilancio d'Esrcizio della Capogruppo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene qui indicata in quanto si rimanda alla Relazione sulla Gestione del Bilancio d'Esercizio della Capogruppo.

Costi della produzione

I costi e oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.
Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.
Si segnala che la Cooperativa Capogruppo ha realizzato una plusvalenza di Euro 173 in relazione alla cessione del 3% delle azioni possedute nella società controllata Seneca Srl Impresa Sociale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.
Nell'esercizio 2017 non sono state rilevate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.
Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Cooperativa Capogruppo ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positi-

va (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti a imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera per ciascuna società facente parte del Gruppo.

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	TOTALE DIPENDENTI
Numero medio	1	43	3.092	3.136

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

	DIRIGENTI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALE DIPENDENTI
Numero medio	0	3	1	4

Seneca Srl Impresa Sociale:

Si sottolinea inoltre che le altre due società facenti parte del Gruppo, ovvero Residenza Parco Colli e San Luca, non hanno mai avuto dipendenti alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	70.000	31.714

Seneca Srl Impresa Sociale:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	37.380	0

Residenza Parco Colli:

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	12.000	17.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione in relazione all'attività svolta in merito alla revisione legale dei conti e alla certificazione del Bilancio ai sensi della L.59/92 e in merito agli altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

	REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI	ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE CONTABILE	TOTALE CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLE SOCIETÀ DI REVISIONE
Valore	18.054	12.500	30.554

Seneca Srl Impresa Sociale:

	REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI	ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE CONTABILE	TOTALE CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLE SOCIETÀ DI REVISIONE
Valore	200	0	200

Categorie di azioni emesse dalle società del Gruppo

Non sono state emesse azioni da parte di nessuna delle società facenti parte del Gruppo.

Titoli emessi dalla società

Nessuna delle società facenti parte del Gruppo ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Nessuna delle società facenti parte del Gruppo ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	IMPORTO
Garanzie	27.459.646
di cui reali	27.459.646

Le garanzie reali rilasciate si riferiscono a fidejussioni bancarie e assicurative contratte esclusivamente dalla Capogruppo a favore di imprese collegate per Euro 6.799.391 e a favore di altre imprese per Euro 20.660.255.
Si evidenzia, infine, che la Cooperativa Capogruppo e Residenza Parco Colli gestiscono numerosi immobili in concessione o tramite affitto d'azienda e i relativi beni di terzi presenti nelle varie strutture. Il relativo rischio connesso è coperto attraverso la stipula di apposite coperture assicurative.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si sottolinea, come già riportato, che la Cooperativa Capogruppo ha perfezionato tre operazioni immobiliari relative alle cessioni di due immobili ad uso uffici in Via Saffi a Bologna (cessioni che hanno generato una plusvalenza complessiva da alienazione cespiti pari ad Euro 194.195) e all'acquisto di un terreno edificabile sito a Ravenna. Si segnala inoltre che il Centro di Riabilitazione NEuromotoria per Ragazzi Spastici Onlus, in liquidazione, ha deliberato di devolvere a Società Dolce l'immobile di Via Bernardi, 7, ospitante il C.A.R. Spazio Salute, operazione che sarà perfezionata tramite atto notarile in data 13 Giugno 2018. Il valore dell'immobile, da perizia giurata del Geometra Enrico Zaniboni del 25/10/2017, è di Euro 620.100. In relazione a tale operazione il Centro di Riabilitazione NEuromotoria per Ragazzi Spastici Onlus in liquidazione ha chiesto e ottenuto da Società Dolce, per poter essere liberato dai creditori, cessare e procedere in tal senso, la corresponsione della somma di Euro 85.000 in tempo utile a permettere la definizione delle sue posizioni debitorie residue e, inoltre, una manleva da parte di Società Dolce relativamente a eventuali sopravvenienze passive che dovessero manifestarsi in capo al Centro di Riabilitazione NEuromotoria per Ragazzi Spastici Onlus in liquidazione successivamente alla sua cessazione relativamente ad accadimenti precedenti. Il perfezionamento di tale operazione genererà pertanto un impatto positivo a conto economico per un complessivo di Euro 535.100.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che che nell'esercizio 2017 la Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. Coop. ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato a copertura tassi sul mutuo sottoscritto con Unicredit di Euro 1.000.000 e della durata di tre anni. Nello specifico si tratta di uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2017 di Euro 3.377. La Cooperativa ha in essere anche un altro strumento finanziario derivato sottoscritto con la Cassa di Risparmio di Cento, ovvero uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2017 di Euro 81.911. Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni ha invece in essere uno strumento finanziario derivato sottoscritto con ICCREA/Banca dei Colli Euganei che al 31/12/2017 presenta un Fair Value positivo di Euro 36. Si evidenzia che tutti gli strumenti finanziari derivati sopra riportati sono stati sottoscritti a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e non per fini speculativi.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, il presente Bilancio Consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al Bilancio Consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91;
- l'elenco delle partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91;
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Bologna, 28/05/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

Allegato n. 1 al Bilancio Consolidato al 31/12/2017

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91

Denominazione	Città, se in italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Residenza Parco Colli Soc. Consortile per azioni	Bologna	03052241209	1.500.000	(720.853)	6.867.382	942.000	62,800	5.193.159
Seneca Srl Impresa Sociale	Bologna	92019430377	3.000	476	41.932	29.100	97,000	101.302
San Luca Soc. Consortile a r. l	Bologna	03141761209	535.725	9.131	623.272	357.150	66,670	357.150
Totale								**5.651.611**

Allegato n. 2 al Bilancio Consolidato al 31/12/2017

Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91

Denominazione	Città, se in italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio cooperativo Karabak	Bologna	02468211202	340.000	16.703	786.628	102.000	30,000	102.000
Karabak Tre Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02693231207	320.500	2.617	138.807	240.000	74,880	340.800
Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02770141204	475.500	14.047	570.662	300.000	63,090	300.000
Karabak Sette Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02820241202	480.500	27.398	333.523	360.000	74,920	360.000
Karabak Nove Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02985871207	225.500	195	56.757	180.000	79,820	180.000
Vignolazerosei Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02787231204	361.000	4.656	337.655	315.000	87,260	315.000

Denominazione	Città, se in italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimo-nio netto in Euro	Quota posse-duta in Euro	Quota posse-duta in %	Valore a bilancio o corrispon-dente credito
Consorzio Aldebaran Soc. Coop. Sociale	Bologna	02606891204	120.000	(2.174)	171.135	30.000	25,000	30.000
@Nord Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Udine	04219830371	182.500	116.368	226.097	139.000	76,160	142.736
@Nord Care Srl	Pasian di Prato (UD)	02062060302	596.900	46.873	634.404	286.510	48,000	1.653.276
Morcianozerosei Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Cesena (FC)	03806190405	385.585	(31.181)	168.544	205.380	53,260	205.380
Loellum Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Lomello (PV)	06980590969	100.000	(166.320)	16.653	99.000	99,000	76.498
Consorzio Indaco Soc. Coop. Sociale	Bologna	03043241201	52.500	968	41.195	20.000	38,100	20.000

Denominazione	Città, se in italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Busto Care Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Busto Arsizio (VA)	03608150128	1.100.000	-	1.100.000	451.000	41,000	451.000
C.R.C. Casalino Srl	Loiano (BO)	03356741201	20.000	(416.652)	283.333	10.000	50,000	1.181
Villa Paola Srl	Bologna	04203930377	100.000	49.421	860.510	40.000	40,000	720.000
Totale								***4.897.871***

Allegato n. 3 al Bilancio Consolidato al 31/12/2017

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2017 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

IMPORTI IN EURO	PATRIMONIO NETTO	DI CUI: UTILE D'ESERCIZIO
Patrimonio netto e utile d'esercizio come da situazione contabile della Capogruppo	**3.628.236**	**67.419**
Effetto del consolidamento delle Società controllate, anche congiuntamente	29.886	-28.500
Effetto della valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni collegate	143.599	-92.682
Effetto Leasing	69.977	37.125
Patrimonio netto e utile/perdita d'esercizio come da situazione contabile consolidata	**3.871.698**	**-16.638**

Relazione sulla gestione

Bilancio Consolidato al 31/12/2017

Signori Soci, nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del Bilancio Consolidato al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione del Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio Consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul Gruppo

Il Gruppo si identifica essenzialmente con COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA considerato che le controllate svolgono attività strumentali alla prima.
Ne deriva che le considerazioni sull'andamento del Gruppo, anche con riferimento alle controllate, sono ampiamente illustrate nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione relativa al bilancio della Capogruppo a cui si rinvia.
Si intende pertanto, in questa sede, solo ricordare l'oggetto dell'attività delle controllate e la strumentalità delle medesime rispetto all'attività esercitata da COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA, nonché le prospettive delle iniziative che passano per le medesime controllate.

RESIDENZA PARCO COLLI SOC. CONSORTILE PER AZIONI:
Società costituita nel 2010 per la realizzazione dei lavori in concessione di progettazione, costruzione e annessa gestione unitaria, con relativa manutenzione ordinaria e straordinaria, di un Centro Servizi Anziani per anziani non autosufficienti (ex RSA) localizzato nel Comune di Galzignano Terme. L'esercizio 2017 si chiude con una perdita di Euro 720.853 per via dell'inizio dell'attività a partire dalla seconda metà dell'esercizio 2017, mentre l'esercizio 2016 si era chiuso con una perdita di Euro 182.402. Il risultato è in linea con il nuovo Piano Economico Finanziario. A seguito dell'aumento dei costi di costruzione, a fronte di richieste di lavorazioni aggiuntive, e in virtù di nuovi accordi intercorsi tra il Consorzio e il Comune, è stato rielaborato e aggiornato il Piano Economico Finanziario che prevede un allungamento della concessione di 5 anni e l'utilizzo dell'Ex Preventorio per 99 anni a far data dalla firma dell'accordo. La Residenza al Parco è stata avviata in data 16 Ottobre 2017 dopo un lungo iter di predisposizione e invio della documentazione richiesta dalla normativa regionale. Fin dall'avvio del servizio l'ingresso dei nuovi ospiti è avvenuto con un ritmo costante e continuo e ciò ha consentito di saturare il primo nucleo (29 ospiti) alla fine dell'esercizio.

SENECA SRL IMPRESA SOCIALE:
Con Assemblea Straordinaria di trasformazione eterogenea atipica del 9 Novembre 2016, dall'Associazione non riconosciuta nasce la società Seneca SRL con la qualifica di "impresa sociale" a norma del D.lg. 24 Marzo 2006, n. 155 (recante "Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 Giugno 2005, n. 118") e successive modifiche - integrazioni. Tale normativa è stata poi abrogata dal D.Lgs del 3 Luglio 2017, n. 112, recante la "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge n. 106 del 6 Giugno 2016, entrato in vigore il 20 Luglio 2017. L'impresa avrà tempo fino al 20 Gennaio 2019 per adeguare, con le modalità semplificate, il proprio statuto alle novità normative. La trasformazione è stata attuata con lo scopo di portare avanti e potenziare i propri progetti nella nuova veste di società di capitali che permette di accedere più facilmente a forme di finanziamento di terzi. La trasformazione, seppur eterogenea sotto il profilo procedurale, è omogenea sotto quello sostanziale (essendo l'ente d'arrivo una società a responsabilità limitata "impresa sociale" priva di scopo di lucro), e non comporta distrazione, dalle originarie finalità, di fondi o valori creati con contributi di terzi o in virtù di particolari regimi fiscali d'agevolazione. La "nuova" società non ha scopo di lucro, ma esercita attività diretta a realizzare finalità d'interesse generale (prevalentemente nel settore dell'istruzione e della formazione professionale) attraverso l'esercizio, in via stabile

e principale, di attività economiche organizzate alla produzione e allo scambio di servizi d'utilità sociale. Il nuovo statuto prevede espressamente il divieto di distribuzione degli utili, d'avanzi di gestione e di proventi dell'attività sociale, che saranno destinati a riserva indivisibile. La trasformazione ha avuto effetto il 18 Gennaio 2017, decorsi 60 gg dall'iscrizione al Registro Imprese della suindicata delibera, verificata la mancata opposizione dei creditori sociali. Questo è pertanto il primo esercizio della società Seneca SRL Impresa sociale. La società, in linea con le aspettative, ha incrementato l'offerta formativa, con un incremento dei ricavi di circa Euro 124.000, impiegando maggiori risorse lavorative sia in forza di contratti di lavoro dipendente che di lavoro autonomo. La società ha perseguito il sostanziale pareggio di bilancio con un utile di 476 Euro. Si rammenta che le rettifiche di trasformazione, nonostante gli effetti giuridici si siano prodotti a partire dall'esercizio 2017, nel rispetto della prudenza e della rappresentazione veritiera e corretta, sono state considerate nelle valutazioni, già nell'esercizio precedente, sulla base della perizia allegata alla delibera di trasformazione. Conformemente ai principi OIC, le rettifiche da trasformazione in questione sono state apportate con contropartita diretta il Patrimonio Netto e, avendo segno negativo, allocate in diminuzione delle riserve in conto capitale versate nel frattempo dal nuovo socio.

SAN LUCA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.:
Società costituita nel 2011 per la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di iniziative di costruzione e/o gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie. Il Bilancio 2017 si chiude con un utile di Euro 9.131, mentre quello 2016 si era chiuso con una perdita di Euro 43.210. Si segnala che la società ha dato in locazione l'unica azienda alla società Aurora Società Cooperativa Sociale mediante scrittura privata di affitto d'azienda redatta in data 23 Dicembre 2013 dal Notaio Roberto Moscatiello. La società al momento è inattiva, in questa fase infatti non sta svolgendo le attività consortili che le sono più proprie, nell'attesa di individuare, insieme ai soci consorziati, la ripresa delle stesse in funzione dello sviluppo di nuovo progetti e iniziative che sono attualmente in corso di valutazione.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

VOCE	ESERCIZIO 2017	%
CAPITALE CIRCOLANTE	**29.842.876**	**39,12 %**
Liquidità immediate	1.051.611	1,38 %
Disponibilità liquide	1.051.611	1,38 %
Liquidità differite	28.520.956	37,39 %
Crediti verso soci	228.020	0,30 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	26.446.814	34,67 %
Crediti immobilizzati a breve termine	1.249.640	1,64 %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
Attività finanziarie		
Ratei e risconti attivi	596.482	0,78 %
Rimanenze	270.309	0,35 %
IMMOBILIZZAZIONI	**46.442.424**	**60,88 %**
Immobilizzazioni immateriali	5.035.181	6,60 %
Immobilizzazioni materiali	36.948.435	48,43 %
Immobilizzazioni finanziarie	4.012.914	5,26 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	445.894	0,58 %
TOTALE IMPIEGHI	**76.285.300**	**100,00 %**

Stato Patrimoniale Passivo

VOCE	ESERCIZIO 2017	%
PASSIVITA' CORRENTI	**47.567.348**	**62,35 %**
Debiti a breve termine	42.828.858	56,14 %
Ratei e risconti	4.738.490	6,21 %
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**22.082.594**	**28,95 %**
Debiti a m/l termine	19.488.806	25,55 %
Fondi per rischi e oneri	191.107	0,25 %
TFR	2.402.681	3,15 %
PATRIMONIO NETTO	**6.635.358**	**8,70 %**
Patrimonio netto di gruppo	**3.871.698**	**5,08 %**
Capitale	3.047.723	4,00 %
Riserve	840.613	1,10 %
Utili (perdite) portati a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.638)	(0,02) %
Patrimonio netto di terzi	2.763.660	3,62 %
Capitale e riserve di terzi	3.028.760	3,97 %
Risultato di pertinenza di terzi	(265.100)	(0,35) %
TOTALE FONTI	**76.285.300**	**100,00 %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	ESERCIZIO 2017
COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	14,04 %
BANCHE SU CIRCOLANTE	122,73 %
INDICE DI INDEBITAMENTO	10,50
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	5,24
MEZZI PROPRI SU CAPITALE INVESTITO	8,70 %
ONERI FINANZIARI SU FATTURATO	1,35 %
INDICE DI DISPONIBILITÀ	62,74 %
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	(39.361.172,00)
INDICE DI COPERTURA PRIMARIO	0,14
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	(17.278.578,00)
INDICE DI COPERTURA SECONDARIO	0,62
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(17.724.472,00)
MARGINE DI TESORERIA PRIMARIO	(17.994.781,00)
INDICE DI TESORERIA PRIMARIO	62,17 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

VOCE	ESERCIZIO 2017	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	**90.801.418**	**100,00 %**
- Consumi di materie prime	2.212.910	2,44 %
- Spese generali	22.147.171	24,39 %
VALORE AGGIUNTO	**66.441.337**	**73,17 %**
- Altri ricavi	622.249	0,69 %
- Costo del personale	61.727.902	67,98 %
- Accantonamenti	17.436	0,02 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	**4.073.750**	**4,49 %**
- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.639.506	1,81 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**2.434.244**	**2,68 %**
+ Altri ricavi	622.249	0,69 %
- Oneri diversi di gestione	1.778.015	1,96 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**1.278.478**	**1,41 %**
+ Proventi finanziari	194.040	0,21 %
+ Utili e perdite su cambi		
RISULTATO OPERATIVO (MARGINE CORRENTE ANTE ONERI FINANZIARI)	1.472.518	1,62 %

VOCE	ESERCIZIO 2017	%
+ Oneri finanziari	(1.206.311)	(1,33) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**266.207**	**0,29 %**
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
+ Quota ex area straordinaria		
REDDITO ANTE IMPOSTE	266.207	0,29 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	**282.845**	**0,31 %**
REDDITO NETTO	**(16.638)**	**(0,02) %**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	ESERCIZIO 2017
R.O.E.	(4,25) %
R.O.I.	3,19 %
R.O.S.	1,43 %
R.O.A.	1,68 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	1.472.518,00
E.B.I.T. INTEGRALE	1.472.518,00

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che il Gruppo non è esposto a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca applicata e sviluppo da parte della Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. Coop. Nell'esercizio 2017 sono stati pertanto capitalizzati costi di ricerca applicata e di sviluppo, così come previsto dal nuovo principio contabile OIC n. 24, per un importo totale pari ad Euro 666.531. Tali costi, per un importo di Euro 659.031, si riferiscono ai seguenti progetti di ricerca applicata e di sviluppo: Progetto DormiDo, Progetto Educazione e Genitorialità e Progetto di Assistenza Dal Servizio di base alla Cura integrata. Per tali progetti la Cooperativa ha inoltre usufruito del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo come da normativa vigente, attraverso compensazioni effettuate negli F24 versati in data 16/04/2018. A tal proposito la

Cooperativa confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato, redditività ed aumento occupazionale con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2017
Verso imprese collegate	1.379.640
Totale	1.379.640

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2017
Verso imprese collegate	6.782.105
Totale	6.782.105

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2017
Debiti verso imprese collegate	112.857
Totale	112.857

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale del Gruppo. Si segnala inoltre che nell'esercizio 2017 la Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. Coop. ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato a copertura tassi sul mutuo sottoscritto con Unicredit di euro 1.000.000 e della durata di tre anni. Nello specifico si tratta di uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2017 di euro 3.377. La Cooperativa ha in essere anche un altro strumento finanziario derivato sottoscritto con la Cassa di Risparmio di Cento, ovvero uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2017 di euro 81.911. Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni ha invece in essere uno strumento finanziario derivato sottoscritto con ICCREA/Banca dei Colli Euganei che al 31/12/2017 presenta un Fair Value positivo di euro 36. Si evidenzia che tutti gli strumenti finanziari derivati sopra riportati sono stati sottoscritti a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e non per fini speculativi.

www.societadolce.it